



URBINO

Via Beato Mainardo, 4  
Tel. e Fax 0722/4778  
ilnuovoamico@arcidiocesurbino.it

## Anche Gesù nel deserto sperimenta la fragilità, ma respinge il Tentatore

Urbino

DI GIUSEPPE MAGNANELLI

Nella ricorrenza della festività della Beata Vergine di Lourdes, in tutt'Italia viene celebrata la Giornata Mondiale del Malato, giunta quest'anno alla 29esima edizione. Le riflessioni proposte dall'Ufficio Nazionale per la Pastorale della Salute fanno necessariamente riferimento alla drammatica esperienza dell'emergenza sanitaria che da un anno condiziona la nostra vita, seminando paura, sconcerto, inquietudine, dolore e solitudine. I nostri comportamenti sono cambiati e talvolta anche il modo di relazionarci con gli altri ed in particolare con chi è fragile, solo o malato. Il tema di riflessione di questo 2021 è stato tratto dal Vangelo di Matteo: «Uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli» (Mt 23,8), per concretizzare il comune impegno di solidarietà cristiana verso chi soffre.

**Associazione.** Causa maltempo, la giornata del malato ad Urbino è stata rinviata alla prima domenica di quaresima. Le dame e i barellieri dell'Unitalsi hanno accompagnato e accolto in Cattedrale diversi ammalati, provenienti da vari territori dell'Arcidiocesi, nonché alcuni gruppi che operano nel campo socio sanitario e della solidarietà. Un gioioso ritrovarsi che ha contribuito, specialmente in questo difficile tempo di pandemia, a far sentire meno soli i fratelli più fragili. In questo primo incontro del 2021, la responsabile della sottosezione Unitalsi della nostra Arcidiocesi, Luisa Gulini, ha sottolineato che «la vicinanza verso i poveri, disabili, anziani, ammalati e sofferenti nel corpo e nello spirito, viene donata con un sincero e amorevole aiuto cristiano da medici, infermieri, cappellani, barellieri, assistenti e volontari». L'Associazione, presente nel nostro territorio dal 1930, ha scelto di vivere la carità come servizio gratuito, per mettere in pratica il comandamento dell'Amore di Gesù.

**Celebrazione.** Nell'omelia don Andreas Fassa, richiamando il messaggio di papa Francesco sulla Giornata del Malato, ha ringraziato gli operatori dell'Unitalsi per la meritoria e faticosa attività che svolgono a favore degli altri, facendoli sentire figli di Dio. «Questa pandemia ci ha messo a nudo» ha proseguito il parroco, «pensavamo di essersene immuni, invece abbiamo dovuto fare i conti con

# Unitalsi fragilità e cura

*In occasione della Giornata Mondiale del malato l'incontro in Cattedrale con ammalati e pellegrini provenienti da molti territori dell'Arcidiocesi*



il nostro limite. Anche Gesù nel deserto, sperimenta la fragilità arrivando dopo quaranta giorni di digiuno allo stremo delle forze, ma respinge il Tentatore, rimanendo ancorato al Padre. E la nostra fiducia verso Dio a che livello si trova? Se non speriamo fortemente in Lui, come facciamo a dare speranza agli altri?». Durante la celebrazione vi è stato l'atteso rito dell'unzione dei malati, l'incontro con Cristo che conforta, sana ed accompagna nel momento della malattia e del dolore.

**Chiesa.** Come seguaci del Maestro e ancor più in questo doloroso tempo segnato dal Covid19, papa Francesco ci ha più volte chiamati a rendere visibile una Chiesa capace di carità, di vicinanza e di attenzione, a partire dai più fragili. Una Chiesa, «quale locanda del Buon Samaritano che è Cristo, ovvero una casa dove si possa trovare la sua consolazione che si esprime, nell'accoglienza, nel farsi carico della fragilità del fratello e nel curare la relazione per il bene complessivo della persona».



Oratorio

DI GIOVANNI VOLPONI

## Al via l'anno di San Giuseppe

L'invito di papa Francesco a riscoprire San Giuseppe si fa sempre più concreto a Urbino: l'anno giuseppino infatti a marzo entra nel vivo. 'Ite ad Ioseph', andate da Giuseppe, motto che campeggia sul portale di ingresso dell'oratorio urbinato di via Barocci, è un invito sia metaforico, ad avvicinarci a lui con la preghiera, sia pratico, visto il fitto calendario di celebrazioni presso l'oratorio stesso. Si inizierà il 1° marzo con la messa inaugurale dello speciale anno alle ore 18:00, presieduta dall'arcivescovo Tani. Ma le celebrazioni continuano subito, in quanto tutti i giorni feriali di questo mese (lunedì-venerdì ore 18) la messa parrocchiale si trasferisce dal duomo all'oratorio di San Giuseppe, col rosario a precederla. Da aprile a novembre invece la messa in oratorio sarà solo il mercoledì, giorno dedicato al santo. Dal 10 marzo inoltre, per tutti coloro che non possono recarsi a Urbino, la celebrazione del mercoledì sarà trasmessa anche in diretta sulla pagina Facebook 'Pillole di Spiritualità'. Speciali omelie in occasione del triduo il 15, 16 e 17 marzo; il 18 marzo messa della vigilia e il 19, giorno della solennità, messa aggiuntiva alle 10:00. La messa serale sarà invece una solenne cerimonia

in cattedrale, per celebrare ancora più in grande questo anno di grazia. Grande festa anche il primo maggio, memoria di san Giuseppe lavoratore: due messe in oratorio alle ore 9:00 e 18:00. Infine, per tutto maggio, rosario dopo cena ogni mercoledì nella chiesa di via Barocci (in sostituzione di quello itinerante sia per duomo che per Annunziata). In queste settimane l'oratorio si sta preparando ad accogliere tante messe come non accadeva, forse, da secoli: lucidati antichi calici, tolti dai cassetti paramenti donati dagli Albani, lavata la biancheria. Per tutto il mese, sarà esposto alla venerazione il reliquiario di San Giuseppe. La chiesa, con le attuali normative, consente la presenza di 45 persone sedute e distanziate, in totale sicurezza. La confraternita, appena le norme lo consentiranno, ha in programma una serie di eventi per dare ancor più risalto a questo anno: l'inaugurazione di alcuni ambienti e di diversi restauri, la presentazione della guida ufficiale del museo, alcuni concerti e eventi benefici a favore del completamento di restauri e lavori all'oratorio stesso. Il tutto sperando che al più presto si possa tornare ad accogliere i turisti che, attratti dalle meraviglie contenute, affollavano l'oratorio.

### RIPARTIAMO E INVESTIAMO INSIEME.

Banca di Pesaro la prima e unica Banca locale.



BANCA ADERENTE AL



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali del prodotto, visitate il sito www.bancadipesaro.it. Il servizio è fornito solo attraverso il canale di distribuzione del prodotto. Il servizio è fornito solo presso tutte le Agenzie della Banca e sul sito della banca www.bancadipesaro.it.